

Riscopriamo il nostro BATTESIMO

(3) la samaritana - Gv 4,5-42



In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: lì c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo.

Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

L'acqua



Nel battesimo ci viene versata acqua sulla testa: per tre volte siamo immersi nell'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Un amore che ci avvolge e ci disseta.

INCONTRIAMO GESÙ
NEL VANGELO ...
CHE COSA CI DICI CON
QUESTA PAROLA?



Ciò che colpisce leggendo i vangeli è la grande importanza che Gesù ha voluto dare all'acqua: è presente in moltissimi momenti della sua vita. Al tempo di Gesù, per procurarsi l'acqua, bisognava faticare un bel po' e questo ci viene ricordato anche dal vangelo dove si parla di un pozzo. Gesù è in viaggio. Dalla Giudea si sta recando in Galilea e, nonostante avesse potuto fare un'altra strada, passa attraverso la Samaria. Scelta molto strana agli occhi di tutti... ma non agli occhi di Gesù. I samaritani non erano ben visti dai giudei, erano ritenuti una razza inferiore, non pregavano nemmeno nello stesso tempio: il loro tempio non era a Gerusalemme ma sul monte Garizim. Ma noi sappiamo bene che le persone più amate da Gesù sono quelle "scartate" dai più... Gesù ha fatto molta strada, a piedi. E' stanco, ha caldo perché è mezzogiorno e giunge al pozzo che Giacobbe diede in eredità a suo figlio Giuseppe. Si ferma e si siede lì. Arriva una donna samaritana che va a prendere l'acqua a quell'ora per non incontrare le altre donne: lei, infatti, era motivo di chiacchiere... Gesù le parla. Era l'ultima persona alla quale Gesù avrebbe dovuto parlare, secondo la mentalità del tempo. E, in aggiunta a tutto questo, le chiede dell'acqua da bere, acqua contenuta in una brocca samaritana per cui impura! Chiede a lei dell'acqua, ma per poterle donare lui stesso qualcosa di molto più grande. Le dice: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Era andato al pozzo proprio per lei, per farle capire che l'acqua viva, il dono di cui le aveva parlato, era Lui stesso: Gesù, il Figlio di Dio. Ci pensate che ogni volta che ascoltiamo il Vangelo è proprio Dio che ci parla? Ci pensate che ricevere la Comunione è ricevere il Corpo vivo di Cristo?

preghiamo insieme

Signore Gesù, tu sei l'acqua viva che disseta per sempre. Tante volte abbiamo sete, ma non ci accorgiamo che il vero nome di questa sete sei tu.

Tante volte crediamo di spegnere la sete di vita con acqua che non disseta; la sete di gioia con divertimenti stupidi che ci lasciano ancora più sete. Sveglia la nostra mente. Aiutaci a cercare nella nostra giornata uno spazio di preghiera con la stessa ansia con cui si cerca l'acqua nel caldo dell'estate.

Aiutaci a gustare la preghiera, a incontrarti nella preghiera, e a incontrare tutte le persone che amiamo. Insegnaci a pregare come hai insegnato agli apostoli.

Insegnaci a chiamare Dio con il nome di Padre e a sentirlo così. Insegnaci ad adorarti in spirito e verità, cioè in ogni istante della nostra vita come hai insegnato alla donna samaritana. Amen!